



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 1

OGGETTO: "Bollette tariffe TARI 2017".

del 16/01/2018

RINVIO

L'anno duemiladiciotto, il giorno 16 del mese di gennaio, alle ore 19:37 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 15/01/2018 prot. n.1481/24/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ANDALORO Alessio	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo	X		MAGISTRI Simone	X		QUATTROCCHI Stefania		X
CAPONE Maurizio	X		MAGLIARDITI Maria	X		RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina		X	MAIMONE Martina	X		RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Antonino		X	MANNA Carmela	X		SARAO' Santi Michele		X
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SINDONI Mario Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 8

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. **MICHELE BUCOLO**.

Sono presenti gli Assessori **CRISAFULLI, DI BELLA e MAISANO**.

Partecipa inoltre alla seduta il **SINDACO**.

Assume la presidenza il Presidente **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta chiede d'intervenire la Consigliera **Manna**, la quale chiede di osservare un minuto di silenzio per i tre lavoratori morti a causa di un incidente sul lavoro avvenuto in un'azienda metalmeccanica in quel di Milano.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Il **Presidente** introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "**Bollette tariffe TARI 2017**" e chiede al civico consesso di votare l'urgenza della seduta.

Prima di procedere alla votazione, prende la parola il Consigliere **Spinelli**, il quale evidenzia che proprio in riferimento all'urgenza il gruppo PD esprimerà un voto contrario, sulla base anche dell'atto di indirizzo che l'amministrazione ha trasmesso al Dirigente superando quindi i reali motivi della convocazione dell'odierna seduta.

Interviene il **Presidente**, il quale dà atto di aver ricevuto la nota inviata dal Sindaco solo nel pomeriggio di lunedì 15 gennaio 2018, esattamente alle ore 18:23, momento in cui gli uffici comunali non sono operativi, di conseguenza sarebbe stato impossibile annullare la convocazione del Consiglio Comunale.

Ci tiene a precisare inoltre che ad oggi il civico consesso ha approvato ben 40 mozioni, considerate, ad oggi, "carta straccia" dall'amministrazione.

Evidenzia che, come di consueto, sono stati invitati tutti i Dirigenti interessati incluso il Collegio dei Revisori dei Conti, sottolineando che gli stessi percepiscono delle indennità proprio per la partecipazione ai Consigli Comunali.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, nel preannunciare il proprio voto favorevole all'urgenza della seduta, in qualità anche di uno dei firmatari della richiesta di convocazione dell'attuale Consiglio Comunale, ribadisce l'importanza dell'argomento e la necessità di doverlo discutere.

AMUNE

Riprende la parola il **Presidente**, il quale rappresenta all'aula di aver ricevuto una ulteriore nota da parte del Sindaco di sollecito ad iscrivere all'O.d.g., e quindi a trattare, la proposta di delibera in merito all'avvio del servizio di parcheggio a pagamento.

Precisa che sulla questione è stato già votato favorevolmente un atto di indirizzo diametralmente opposto alla proposta di delibera, pertanto ritiene superflua la convocazione di un ulteriore Consiglio Comunale volto a trattare il medesimo argomento.

Alle ore 19:45 entra in aula il Consigliere Cocuzza. **Presenti 23.**

Alle ore 19:46 entra in aula il Consigliere Maisano. **Presenti 24.**

Il **Presidente** pone ai voti l'urgenza della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **24.**

CON VOTI **15 FAVOREVOLI** (Alesci, Andaloro, Bagli, Cocuzza, Coppolino, Foti, Magistri, Magliarditi, Maimone, Midili, Nastasi, Oliva, Piraino, Rizzo e Russo F.) e **9 CONTRARI** (Formica, Italiano, Capone, Nani, Di Bella, Manna, Abbagnato, Spinelli e Maisano) espressi in forma palese, per alzata e seduta.

APPROVA l'urgenza.

Il **Presidente**, propone una sospensione di 5 minuti per una riunione dei Capigruppo.

La seduta viene sospesa dalle ore 19:50 sino le ore 20:16.

Viene richiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo	X	

CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Antonino		X
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina	X	
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio	X	
	27	3

Chiede d'intervenire il Consigliere **Spinelli**, il quale intende portare a conoscenza dell'aula la costituzione del nuovo gruppo del PD formato dal Consigliere Spinelli, Manna e Antonino De Gaetano, quest'ultimo riveste la figura di capogruppo.

Coglie l'occasione per porgere i migliori auguri al vice Presidente del Consiglio Capone Maurizio per l'insediamento al Gabinetto dell'Assessorato agli Enti Locali di Bernardette Grasso.

Si augura che il Consigliere Capone possa fungere da supporto per una collaborazione proficua tra la maggioranza, l'attuale amministrazione e lo stesso Assessorato agli Enti Locali.

Il **Presidente** si associa alla dichiarazione del Consigliere Spinelli.

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi preliminari, il Presidente cede la parola al primo firmatario della richiesta di Consiglio Comunale urgente.

RESIDENZA
COCUZZA

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale innanzitutto dissente dalle dichiarazioni rilasciate dal Sindaco attraverso la nota inviata all'Ufficio di Presidenza con la quale chiedeva la sospensione della convocazione, ritenendo necessario invece approfondire l'argomento.

Rammenta che cinque mesi addietro è stato posto ai voti ed approvato favorevolmente un atto di indirizzo sulla questione TARI che riguardava le liste di carico, atto quest'ultimo che non è stato preso assolutamente in considerazione dall'amministrazione e dagli uffici finanziari dell'ente.

Dà atto che, da una verifica effettuata agli atti pubblicati sul sito istituzionale, anche se in realtà è stata pubblicata solamente l'ultima pagina di una serie, la lista di carico è del tutto difforme dal Piano Finanziario,

Precisa inoltre di aver riletto le norme che regolano le decisioni che fornisce il Consiglio Comunale, e considerato che nessuna modifica nell'anno 2017 è stata apportata, l'unico organo deputato a modificare il Piano Finanziario e/o le tariffe rimane sempre lo stesso civico consesso.

Critica i suggerimenti forniti dal Sindaco in merito alla presentazione e al metodo di stesura degli atti di indirizzo e delle mozioni dei singoli Consiglieri.

Critica anche l'assenza in aula del Ragioniere Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti.

In conclusione d'intervento sottolinea ancora una volta la differenza tra la lista di carico dell'anno 2017 pari € 7.700.000,00 euro circa e il Piano Finanziario approvato pari ad € 7.100.000,00 euro circa.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale, dopo un breve excursus della vicenda legata alla trasmissione dell'atto d'indirizzo e all'invito ad annullare la convocazione di C.C., ritiene la seduta inutile e dannosa per la città.

Evidenzia che l'atto d'indirizzo formulato da alcuni Consiglieri è stato indirizzato al Sindaco, di conseguenza non ritiene assolutamente necessaria la presenza in aula dei Dirigenti, del Ragioniere Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Invita il Consigliere Midili a chiedere l'accesso agli atti per consultare in originale tutti i documenti necessari completi di ogni pagina.

Rammenta al civico consesso che tra i compiti del Consigliere Comunale rientra anche quello di controllo e di comunicazione alla Corte dei Conti qualora si ravvisino delle irregolarità.

Coglie l'occasione per sollecitare il Presidente ad iscrivere all'O.d.g. la proposta di delibera relativa alla istituzione del servizio di sosta a pagamento già munita di parere.

Ci tiene a precisare che il Piano Finanziario non era pari ad € 7.104.000.000 bensì a 7.304.000.000, in quanto fu un emendamento approvato dall'aula che prevedeva la copertura di 200.000,00 euro per maggiori entrate.

In conclusione d'intervento dà atto che, seduta stante, non è in grado di poter affrontare alcuna questione in quanto ha già provveduto a trasmettere agli uffici la richiesta che forma oggetto dell'atto d'indirizzo, che probabilmente l'aula si accinge ugualmente a votare.

Interviene il **Presidente**, il quale giustifica la convocazione dell'odierna seduta rappresentando che trattasi di un argomento economico particolarmente importante che riguarda l'intera la città, di conseguenza ritiene sarebbe stata opportuna la presenza in aula di tutti i soggetti convocati a mezzo PEC inclusi il Ragioniere Generale e il Collegio dei Revisori dei Conti, per fornire chiarimenti in merito alla questione delle differenze delle tariffe TARI riscontrate per l'anno 2017.

Ribadisce l'impossibilità dell'annullamento dell'odierna seduta visto e considerato che la richiesta è giunta all'ufficio di Presidenza soltanto nel tardo pomeriggio di ieri quando gli uffici erano tutti chiusi.

Ricorda al Sindaco che in merito alla proposta di delibera circa l'attivazione del servizio di sosta a pagamento, è stato già votato un atto di indirizzo opposto alla proposta, ed in ogni caso si è ancora in attesa del parere del Dirigente richiesto dal Consigliere Midili.

Riprende la parola nuovamente il **Sindaco**, il quale, disconoscendo la richiesta di parere al Dirigente da parte del Consigliere Midili, rammenta che è stata trasmessa all'ufficio di Presidenza una proposta di deliberazione già munita di parere di regolarità tecnica, chiede chiarimenti in merito all'iscrizione del punto all'O.d.g. nei termini di legge.

Dà atto che anche l'odierna convocazione di Consiglio Comunale è in aperta violazione di tante regole, prima fra tutte quella che l'attività

della pubblica amministrazione deve avere una finalità e deve rispondere alle caratteristiche di economicità, di efficienza e di efficacia. Ribadisce l'inutilità della convocazione della seduta, anche in considerazione del fatto che i proponenti dell'atto di indirizzo, in quanto tale, sono già muniti di tutti gli elementi che gli consentono di fornire una indicazione all'amministrazione per la risoluzione della problematica in oggetto.

Prende la parola il Consigliere **Formica**, il quale, parlando anche a nome del gruppo ORA MILAZZO, apprezza lo sforzo del Presidente Nastasi di porre come unico punto all'O.d.g. "Bollette tariffe TARI 2017", ma considerato che trattasi di un atto di indirizzo all'amministrazione ritiene superflua la seduta e pertanto, in uno ai componenti del proprio gruppo politico, dichiara abbandonare l'aula.

Alle ore 21:02 escono dall'aula i Consiglieri Italiano, Capone e Formica.
Presenti 24.

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale si sofferma sulle dichiarazioni rilasciate dal Sindaco con le quali quest'ultimo evidenziava la superfluità e l'inutilità della convocazione dell'odierna seduta. Rammenta che numerosi Consigli Comunali sono stati rinviati a causa dell'assenza in aula dei Funzionari e dei Dirigenti nonostante gli stessi siano stati regolarmente convocati.

Rappresenta, considerato che l'odierna seduta comporterebbe una spesa ingiustificata per l'ente, di rinunciare al gettone di presenza.

Continuando l'intervento il Consigliere Piraino sottolinea la differenza tra il Piano Finanziario TARI approvato per 7 milioni e 100 mila euro e l'emissione delle bollette TARI il cui importo si aggira intorno a 7 milioni 600 mila euro.

Critica il Sindaco che in qualità di Assessore al Bilancio non è a conoscenza di tale discrasia.

Chiede se rientra nelle prerogative dell'amministrazione emettere bollette TARI per un importo pari 7 milioni e 600 mila euro circa a fronte di una deliberazione del C.C. che prevedeva un importo pari a 7 milioni e 100 mila euro, in considerazione del fatto che il civico consesso è l'unico organo deputato a modificare tali importi.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale coglie l'occasione per rileggere una parte della richiesta di Consiglio Comunale e una parte dell'atto di indirizzo con la quale si fa istanza di discutere dapprima sulla grave situazione che si è venuta a creare e successivamente per fornire un suggerimento all'amministrazione.

Critica le dichiarazioni del Sindaco che spesso durante gli interventi in Consiglio Comunale si sofferma in merito alla legittimità o meno delle convocazioni e sottolinea nel contempo che farebbe bene, vista la sollecitazione proveniente da più Consiglieri Comunali a verificare se effettivamente vi è una discrasia visto e considerato che potrebbe addirittura ravvisarsi un abuso d'ufficio da parte di chi non esegue le disposizioni del Consiglio Comunale.

Rammenta al Presidente di avere già richiesto l'istituzione di una commissione d'inchiesta visti i numerosi accadimenti che si verificano sempre più spesso all'ufficio di ragioneria e che coinvolgono tutti i cittadini.

Evidenzia ancora una volta la discrasia che vi è tra il carico delle bollette da emettere votato dal Consiglio Comunale pari a 7 milioni e 100 mila euro e la lista di carico firmata dal Dirigente pari invece a 7 milioni e 600 mila euro.

A questo punto il Consigliere Midili dà lettura dell'articolo 43 del Testo Unico degli Enti Locali in merito al diritto d'iniziativa dei Consiglieri Comunali.

Sollecita il Sindaco o il Presidente del Consiglio ad inviare tutti gli incartamenti alla Procura della Corte dei Conti per verificare se la convocazione dell'odierna seduta abbia provocato un danno erariale all'ente.

Alle ore 21:15 esce dall'aula il Consigliere Oliva. **Presenti 23.**

Prende la parola la Consiglieria **Abbagnato**, la quale fa notare che il dispositivo del documento che s'intende votare ha come scopo quello di sollecitare gli uffici a rispondere sull'operato e sul rispetto o meno di una delibera di C.C.. Ritenendo che implicitamente l'ufficio ha già risposto e riservandosi di recarsi personalmente presso gli uffici per maggiori approfondimenti, dichiara, a nome del gruppo DEM, di non ravvisare nessun tipo di urgenza per trattare il punto né tantomeno

sussistono gli elementi per dare seguito ad una discussione che poco interessa ai cittadini.

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale fa presente che il vero luogo del dibattito è l'aula consiliare, di conseguenza non ritiene doveroso recarsi presso gli uffici per approfondire gli argomenti che devono essere trattati durante il dibattimento del civico consesso.

Evidenziando gli sforzi profusi dall'Assessore Maisano in materia di rifiuti, rappresenta che effettivamente ad oggi non sono stati raggiunti i risultati sperati, viste anche le difficoltà economiche dei cittadini. Ritiene doveroso, in considerazione dell'assenza del Dirigente in aula, convocare il Consiglio Comunale di mattina e formula la proposta al Presidente.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale ritenendo che il Sindaco in qualità di Assessore al ramo abbia tutte le qualità per rispondere alla problematica sollevata dai Consiglieri, coglie l'occasione per sottolineare che i cittadini, visti i continui aumenti delle tariffe, continuano a non pagare presentando ricorsi, danneggiando di conseguenza lo stesso ente.

Vista la presenza del Sindaco in aula lo esorta ad abbandonare i rancori con le passate legislature e ad attivarsi al più presto possibile a portare avanti il programma diffuso in campagna elettorale visto che ad oggi nulla ancora è stato fatto.

Si augura che in futuro vi sia più collaborazione tra amministrazione e Consiglio Comunale.

Considera valida la seduta ed urgente visto l'argomento.

Alle ore 21:30 escono dall'aula i Consiglieri Di Bella e Quattrocchi.

Presenti 21.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Foti**, il quale non solo ravvisa la necessità d'interloquire urgentemente in merito alla questione vista la discrasia tra quanto deliberato e quanto effettivamente emesso dall'ufficio di ragioneria, ma ritiene che su un argomento del genere sarebbe stata opportuna la presenza in aula sia dei dirigenti che del Collegio dei Revisori dei Conti.

Concordando quanto già detto dal Consigliere Alesci, ribadisce che il luogo del dibattito è e rimane il Consiglio Comunale e chiede al Sindaco di evitare strumentalizzazioni in merito ai costi del gettone di presenta.

In conclusione d'intervento sottolinea che l'unico organo deputato a modificare il Piano Finanziario è il Consiglio Comunale, pertanto l'ufficio di Ragioneria è obbligato ad attenersi alle decisioni che da quest'ultimo gli giungono.

Alle ore 21:31 esce Coppolino. **Presenti 20.**

Alle ore 21:32 esce Abbagnato. **Presenti 19.**

Prende la parola il Consigliere **Spinelli**, il quale fa notare al civico consesso che l'aumento di carico non comporta automaticamente un aumento delle bollette per i cittadini. Sarebbe opportuno, prima di creare allarmismi, verificare quale sia stata la causa che ha determinato lo sfalsamento del Piano Finanziario.

Ritiene sia opportuno attendere la risposta degli uffici alla richiesta dal Sindaco per avere maggiori delucidazioni.

Coglie l'occasione per porgere sia i migliori complimenti all'Assessore all'Ambiente Maisano, in quanto in città sta finalmente iniziando la raccolta differenziata, che renderà sicuramente la città più pulita; sia ai lavoratori del settore, perché finalmente qualcosa in città sta veramente cambiando.

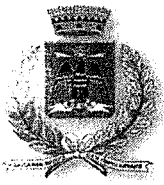
Interviene il Consigliere **Rizzo**, il quale, non concordando l'intervento del Consigliere Spinelli, ritiene che sarebbe stato doveroso da parte dell'Assessore al Bilancio rappresentare al civico consesso che non vi è automatismo tra l'aumento di carico e l'aumento sistematico delle bollette dei rifiuti solidi urbani a carico dei cittadini.

Ritiene utile ed apprezzabile la convocazione dell'odierna seduta di C.C. e chiede al Presidente di sospenderla e di invitare nuovamente in aula il Ragioniere Generale e il Collegio dei Revisori dei Conti, magari facendosi indicare preliminarmente la propria disponibilità a presenziare.

Alle ore 21:42 esce Magliarditi. **Presenti 18.**

Il **Presidente**, alle ore 21:45 rinvia la seduta a Mercoledì alle ore 09:00.





Al Presidente del Consiglio comunale

LORO SEDI

OGGETTO: *Richiesta Consiglio Comunale Straordinario urgente*

I sottoscritti Consiglieri comunali, nell'esercizio delle proprie attività istituzionali;

RILEVATO:

- *che*, con delibera di consiglio comunale numero 29 del 31 marzo 2017 è stato approvato, così come emendato, il Piano Finanziario Tari del Comune di Milazzo per l'anno 2017 e per un importo di euro 7.104.148,08
- *che*, con successiva votazione numero 30 del 31 marzo 2017 è stato approvato anche il piano tariffario per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2017 con un gettito previsto di euro 7.104.148,08 a totale copertura del piano Finanziario precedentemente approvato ;
- *che* con determina dirigenziale del 11 dicembre 2017 è stata approvata la lista di carico Tari anno 2017 per un importo di euro 7.629.113,17 che non coincide assolutamente con quanto stabilito con deliberazione del consiglio comunale;
- *che* nessun atto di rettifica è pervenuto al Consiglio Comunale nei termini di legge per apportare eventuali modifiche al Piano Finanziario Tari e men che meno alle tariffe Tari del 2017 sull'importo previsto di euro 7.104.148,08;
- *che* la lista di carico delle utenze non può discostarsi dall'importo previsto dal consiglio comunale e nel piano finanziario e ne piano tariffario, costituendo una palese violazione di legge qualsiasi atto impositivo diverso da quello stabilito dall'organo deputato a porlo in essere;
- *che* la legge espressamente demanda al consiglio comunale la titolarità a stabilire le tariffe da applicare e che le stesse non possono eccedere il Piano finanziario anch'esso approvato con esclusiva titolarità del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato, verificato che si sta per procedere ad invio di bollette Tari 2017 con importi e somme non stabilite dal Consiglio Comunale e ciò in aperto contrasto con la normativa vigente; che si sta applicando un pagamento che supera di circa 600 mila euro il piano finanziario approvato dal consiglio comunale e che tale atto comporta la disapplicazione della delibera di Consiglio Comunale

chiedono

La convocazione di una seduta di consiglio comunale urgente per discutere della grave situazione venutasi a creare e per fare atto di indirizzo all'Amministrazione Comunale " affinché intervenga immediatamente con gli uffici preposti richiamando gli stessi ad attenersi scrupolosamente a quanto stabilito con delibere di consiglio comunale n. 29 del 30 marzo 2017 e numero 30 del 30 marzo 2017, costituendo la disapplicazione fatto particolarmente preoccupante e che può comportare azione di ricorso nei confronti del Comune con notevole aggravio di spese e con possibilità di creare nocumento alle casse dell'Ente.

I Consiglieri Comunali

Giuseppe Midili

Francesco Russo

De Gaetano Francesco

Russo Lydia

Nastasi Gianfranco

Oliva Alessandro

Magliarditi Maria

Piraino Rosario



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MICHELE BUCOLO

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 08/02/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--